

YACHTING QUARTERLY

SCIARRELLI

Il designer filosofo

The designer philosopher

OCEANO

Monotipi e regate

Monotypes and regattas

NYYC32

E le altre...

And the others..

NAUTA YACHTS

Una storia lunga 20 anni

A story 20 years long

Anno V n. 12 - Periodico trimestrale - € 12,50 - Abbonamento annuale euro 50,00 Italy only - Fabio Ratti Editoria
Austria € 25,00 - Belgio € 20,00 - Germania € 25,00 - Gran Bretagna € 15,00 - Grecia € 20,00 - Monaco Principato € 23,00
Portogallo € 18,40 - Spagna € 19,95 - Svizzera CHF 33,00



Carlo Sciarrelli

by Giancarlo Toso
and Gilberto Penzo

Il designer-filosofo che credeva nello "gentleman yachting" e nella barca su misura e a misura d'uomo.

Designer & philosopher, he believed in the gentlemen yachting and in a bespoke - made for the man - boat.

Quando andavi da Carlo Sciarrelli per discutere il progetto di una barca, ti trovavi di fronte un signore gentile ma un po' formale, soprattutto un po' diffidente. Ti accoglieva sulla porta del giardino, che si doveva attraversare per entrare in casa, e già da quel momento ne approfittava per descrivere la sistemazione del suo piccolo campo, di come aveva eliminato tutto ciò che era inutile e confuso, insomma come lui intendeva dovesse essere un piccolo giardino. Poteva apparirti un discorso inutile ai fini del progetto della tua barca ma, in effetti, serviva per saggiare le tue reazioni, la tua sensibilità, insomma si serviva di questo diversivo, per conoscerti, per sapere che tipo fossi, voleva in definitiva progettare la barca giusta per te, che fosse la barca perfetta per rappresentarti, perché tu ne fossi pienamente soddisfatto.

Traeva da queste conversazioni apparentemente futili i primi indizi per il progetto della barca, la tua barca, a tua immagine per gusto, sensibilità, bellezza e che, per assurdo, poteva condizionare non solo il tuo modo di navigare, ma la tua stessa vita.

Dopo il giardino non t'invitava nello studio, come forse ti aspettavi, ma ti accoglieva in cucina. Una cucina campagnola, padronale beninteso, ma sempre una cucina, con fornello a legna e a gas, frigo, tivù su una sedia, tavolo di legno e sedie di paglia. Ti continuava a intrattenere e tu dovevi lasciarti andare, ascoltarlo, avere le reazioni giuste: lui ti osservava.

When you went to Carlo Sciarrelli to discuss the design of a boat, you found yourself facing a courteous, rather formal gentleman but one who was, above all, somewhat suspicious. He would greet you at the entrance to the garden and as you walked up to the house, he took advantage of the moment to describe the layout of his garden and how he had eliminated the superfluous and confused. In short he gave you his interpretation of how a small garden should be. It seemed to be just polite chat with little to do with the design of your boat but, in effect, it helped him to test your reactions and sensitivity. In short, he used this diversion to get to know you and to find out what type you were. His final goal was to create a boat that would be right for you, one that would represent you perfectly and you would be completely satisfied with. From these apparently trivial conversations, he got the first clues for the design of the boat. A boat which reflected your taste, sensitivity and idea of beauty and which, absurdly, could condition not only your way of being at sea, but your life itself. On entering the house, he didn't invite you into the study, as you would have expected, but into the kitchen. A country kitchen with a wood stove and gas cooker, fridge, TV on a chair, a wooden table and chairs with straw seats. He continued to engage you in conversation and your task was to listen and make the right noises: all the while he would observe you closely.

Il nuovo non è bello, il bello non è nuovo

Se era ora di pranzo ti cucinava anche qualcosa; amava cucinare e ne era orgoglioso. Nel frattempo potevi ammirare i quadri che teneva nel salotto a pianterreno. Li commentava, senza staccarsi dai fornelli, a distanza, quasi sapesse quale stavi osservando. Intanto il tuo progetto poteva aspettare, anzi non eri neanche più sicuro che fosse quello giusto. E non avevate neanche sfiorato l'argomento... Solo dopo pranzo si poteva cominciare a parlare di barche: per esempio che barca avevi, cosa volevi e soprattutto se, come chiedeva con crudezza, eri sufficientemente ricco.

Sinceramente ti spazzava.

Ma anche questa non era una domanda oziosa, dalla tua disposizione finanziaria dipendevano addirittura le linee dello scafo: peso, dislocamento, lunghezza, armo, tutto è purtroppo riconducibile ai soldi da spendere. Voglio dire che lui non era interessato alla tua ricchezza, ma la tua barca sì. Potevi anche essere povero, anzi, un pezzente come sovente mi definiva, ma esigeva che il progetto fosse coerente con questo fatto. La bellezza della barca non era in discussione, il mio *Grande Zot*, per esempio, tipica barca da pezzenti, non sfigurava affatto nei raduni con barche ricche e dispendiose, riempiendomi d'orgoglio. Ricevevo visite, e anche sfide, da armatori di barche di gran lunga più prestigiose e famose. Ammettiamolo: farebbe piacere a tutti ricevere i complimenti e la sfida in mare dallo skipper di *Stormy Weather*. Oppure quando Eric Tabarly dopo dieci giorni passati a bordo ti saluta e ti dice: "Giancarlo, toi tu as un très beau et bon bateau!"

Questo era Carlo Sciarrelli, un progettista che ti faceva una barca di cui andare orgoglioso; una barca che potevi mostrare, anzi ostentare, sicuro di fare bella figura.

Tornando a casa Sciarrelli, il tuo progetto di barca prendeva forma nel tardo pomeriggio: a quel punto eri già al tappeto, le tue auto-

If it were lunchtime, he would even cook for you; he loved cooking and was proud of his culinary skills. In the meantime you could admire the pictures in the living-room on the ground floor and he would comment on them without moving from the cooker, almost as if he knew which one you were looking at. Meanwhile your project could wait, in fact, you were no longer sure of anything. And you hadn't even touched the subject yet. Only after lunch did the conversation get round to boats: what boat you had, what you wanted and above all he would ask, and how bluntly he put it, are you rich enough. It certainly unbalanced you.

But this was no idle enquiry. The design of the boat, its weight, displacement, length, rigging, everything unfortunately depended directly on your financial position. I would like to point out that he was not interested in your wealth, but in your boat. You could be poor, or even a beggar, as he described me, but he demanded that the project be coherent with this fact. The beauty of the boat was not under discussion, my *Grande Zot*, for example, a typical beggars' boat, did not cut a bad figure at the gatherings of costly boats and I was very proud of it. I had received visits, and even challenges, from the owners of boats much more famous and prestigious than mine. Let's admit it, anyone would be happy to receive compliments and challenges at sea from the skipper of *Stormy Weather*, or pleased when Eric Tabarly, after ten days spent on board, bid me farewell saying: "Giancarlo toi tu un très beau et bon bateau!"

This was Carlo Sciarrelli, a designer who made you a boat of which you were proud; a boat you could show off, indeed flaunt, certain of cutting a fine figure.

Back at Sciarrelli's house, the design for your boat began to take shape in the late afternoon, at which point you were exhausted,



What's new isn't beautiful, what's beautiful isn't new

difese avevano ceduto, eri completamente a nudo. Si passava allora nella grande sala al secondo piano della sua casa, dal quale si godeva una vista magnifica: il golfo di Trieste, i monti dell'Istria sino a Pirano, e, in basso a destra, il castello di Miramare. Questo grande e austero salone, ricolmo di libri e collezioni di riviste nautiche, aveva alle pareti la sua collezione di *ship portrait* di cui andava orgoglioso e che, credo, valesse una fortuna. Li passava in rassegna illustrandoti i dettagli degli armi, la disposizione delle vele, i guidoni, le fiamme e i segnali esposti in attesa dell'arrivo del pilota. Anche questa carrellata era una tappa d'avvicinamento al tuo progetto, per darti tempo di capire alcune cose indispensabili.

La bellezza, la semplicità, la pulizia, il rigore delle opere d'arte. Da queste nuove conoscenze ne avrebbe tratto vantaggio anche la tua

your defences were down, and you felt as if you had been lain completely bare. You then went up to the large room on the second floor from which there is a magnificent view of the Gulf of Trieste, the mountains of Istria as far as Pirano, and, lower down to the right, Miramare castle. On the walls of this large, austere room, full of books and collections of nautical magazines, was his collection of ship portraits of which he was proud and which, I think, were worth a fortune. He went on to discuss them, pointing out details of the rigging, the arrangement of the sails, pennants, flags and the signals displayed while waiting for the arrival of the pilot. This was just yet another step towards your project so as to give you time to understand some fundamental points. The beauty, simplicity, the clean lines and the accuracy of these works of art brought about a

"Il classico è bello e non teme l'età": Anita ne è un calzante esempio.

"Classic lines are everlasting beauty": Anita mirrors Sciarrelli's concept





Coperte filanti, non interrotte da pesanti tughe: l'eleganza era un concetto imprescindibile per Carlo Sciarrelli

Sleek boats, flush deck, no ugly superstructures: the beauty was a priority for Carlo Sciarrelli.

futura barca, anzi il tuo futuro yacht, come amava giustamente definirlo. Finalmente si passava nello studio, non il classico ambiente con tavoli da disegno, rotoli di progetti, né tanto meno computer, ma un bugigattolo ingombro di libri, riviste e gatti. Dove tutto ciò che usciva dalla sua matita era uno schizzetto a mano libera, delineato interpretando le tue confuse indicazioni.

Il committente, logicamente, porgeva educatamente una serie di richieste secondo il suo punto di vista, Sciarrelli ascoltava attentamente e rispondeva: «effettivamente pensandoci bene la possiamo peggiorare un po'...».

Naturalmente non era sempre disponibile, riceveva solo nei giorni lavorativi, visto che chi non poteva venire da lui dal lunedì al venerdì, non poteva certo permettersi di ordinare uno yacht!

new consciousnesses from which your future boat, or rather your future yacht, as he rightly loved calling, would also benefit. Finally, you went into the study. This was not the classical environment with drawing boards, rolls of designs, or even a computer, but a cubby-hole cluttered with books, magazines and cats where all that came from his pencil was a free-hand sketch, just an outline interpreting your muddled requirements.

Reasonably, at this point the customer would make a number of polite requests giving his own point of view to which Sciarrelli listened carefully and answered: «indeed, thinking about it we could make it more inferior...».

And, of course, he was not always available. He only saw clients on weekdays and seeing as I could not come from Monday to Friday,




Ben diverso era invece il suo atteggiamento verso chi andava da lui per studio o per essere aiutato in una ricerca, come il mio amico Gilberto Penzo, studioso di barche e ottimo modellista, a cui chiedo conferma di questo suo atteggiamento:

«È vero, anch'io ho subito questa piacevole maratona, quando stavo catalogando tutti i piani di costruzioni navali originali per il mio libro *Navi Veneziane*, sapevo che ne aveva alcuni, splendidi, di fine Settecento appesi alle pareti».

Così approdati nello studiolo, talmente angusto da non permettere neanche di stendere completamente i disegni, mi ha mostrato per prima cosa una strana striscia di carta appesa al muro, formata da un collage di pezzetti uniti assieme, i primi dall'alto erano ormai ingialliti e più volte riparati con colla e nastro adesivo, le aggiunte

I certainly couldn't allow myself to order a yacht from him! However, his manner was very different towards those who sought his help in studying or research, such as my friend, Gilberto Penzo, an expert on boats and a very good model maker. I asked him for confirmation about Sciarrelli's attitude: «It's true, I also underwent this pleasant marathon when I was cataloguing all the original naval construction plans for my book *Navi Veneziane*, and I knew that he had some splendid late 18th-century prints hanging on the walls». On finally reaching his small studio, so narrow you couldn't even lay out the drawings completely, he first showed me a strange strip of paper hanging on the wall, made up of a collage of pieces of paper. The first pieces from the top were almost yellowed with age and had been repaired many times with tape and glue, the later



«Una barca deve rispondere al tema e dare 10 anni di gioia.
Un po' come una moglie...»

«A boat has to fulfill your wishes and give 10 years
of happiness. Like a wife...»

erano di carta via via più moderna. Era l'elenco, progressivamente aggiornato, delle barche che aveva progettato e fatto costruire, ma era anche la storia della sua vita attraverso le barche, a ognuna delle quali aveva dato un voto secondo il suo gradimento: da mal riuscite (poche e in genere per colpa degli altri), alle "barche di Dio" cioè quelle che arrivavano alla perfezione.

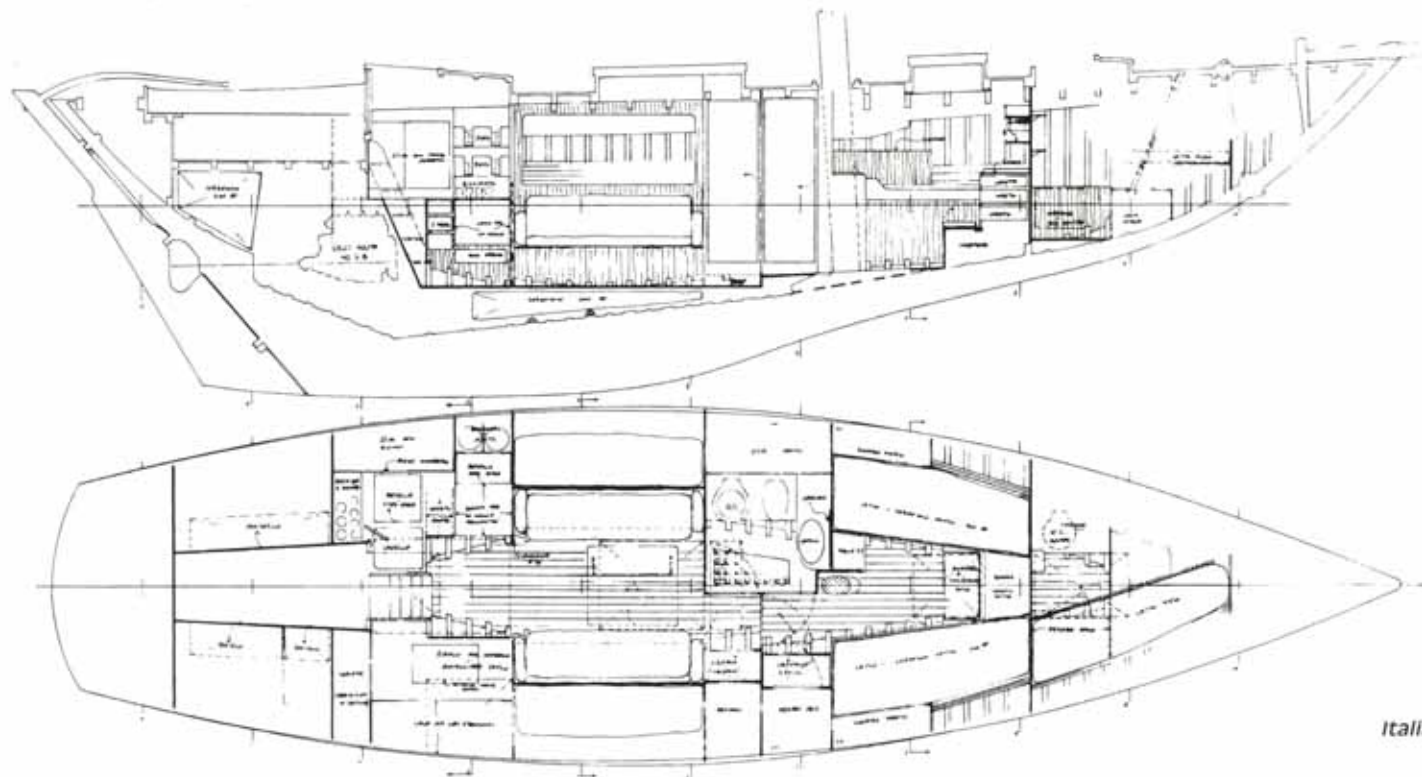
I giudizi erano sempre icastici, definitivi, estremi, provocatori, senza possibilità d'appello: velocissima, marina, poco bagnata, *la cori* come un fulmine ecc. Finalmente, messo alle strette, sono riuscito a farlo parlare della sua tecnica di progettazione e con mio grande stupore ho scoperto che non usava i soliti listelli flessibili trattenuti con pesi di piombo, ma una ristretta serie di curvilinei di legno resi lucidissimi dall'uso, con i quali tracciava le sezioni delle barche e le

additions gradually became more modern. It was the list, continuously updated, of the boats he had designed and had had built, but it was also the history of his life told through these boats. He had also given a score to each one according to his liking: from those that didn't turn out well (very few and usually the fault of others), to the "boats of God", those with which he had achieved perfection. His opinions were always representative, final, extreme and provocative and with no possibility of appeal: very fast, good sea handling, dry, as fast as lightning etc. Finally, put on the spot, I succeeded in getting him to talk about his design techniques and to my surprise I discovered that he didn't use the usual flexible lists held with lead weights, but a just a few wooden French curves that were shining with use which he used to trace the sections of the

linee d'acqua. Diceva di non usare i flessibili perché: «*i fa le linee che i vol lori*», mentre i curvilinei quelle che vuole lui. Inconsciamente usava queste dime come i vecchi maestri d'ascia di tutto il mondo usano i sestri, cioè modellando il volume dello scafo mediante la traslazione e la rotazione nello spazio di due o tre regoli. Ogni sezione era quindi figlia di una o due curve generatrici, che percorrevano lo spazio senza forzature né salti.

Tutto lì, nessun segreto, né calcolo misterioso, avevo fatto proprio una domanda stupida, Michelangelo usava gli stessi scalpelli e gradine dei lapicidi, Tiziano gli stessi pennelli e le stesse terre colorate degli imbianchini, è solo una straordinaria sensibilità e il coraggio di imporre le proprie scelte controcorrente a trasformare il mestiere in un'opera d'arte. Per questo era riuscito a ricavarsi una particolare nicchia nel panorama diportistico, grazie al fatto di essersi staccato dalle mode e dalle regole di stazza, e quindi progettare barche senza tempo, seguendo una propria filosofia, giusta o sbagliata che fosse, ma comunque fuori dal coro. Aveva capito che la barca a vela non serve tanto per navigare ma per parlare di noi, di come siamo

boats and waterlines. He said he didn't use flexibles because the flexible lines did what they wanted, while French curves did what he wanted. Unconsciously he used these templates like the old shipwrights all over the world use the design curves, that is by modelling the volume of the hull by means of the translation and rotation within the space of two or three rulers. Each section therefore originated from one or two generating curves which ran through the space without forces or breaks. That's it, no secret, no mysterious calculations, I had asked a really stupid question. Of course, Michelangelo used the same chisels as the stonemasons, and Titian the same brushes and coloured earths as the whitewashers. It is only by having great sensitivity and the courage to stand by your choices, even against the current trends, that turns a trade into a work of art. He managed to carve out a special niche for himself in the pleasure boat market thanks to the fact that he did not follow fashions and the rules of tonnage and so was able to design timeless boats following, for right or wrong, his own philosophy and going against the trend of the moment. He had



Italia



o meglio di come vorremmo essere. Cercava il vero lusso, non nell'impiego di materiali costosi o nell'aggiunta a dismisura di camere matrimoniali e bagni, ma nel suo contrario, nella ricerca dell'essenziale e nello spazio lasciato libero, sprecato, secondo il modo di vedere corrente.

Freddava i diportisti che si rivolgevano a lui per pareri tecnici con battute fulminanti, come quando alla richiesta di costruire una barca in ferro-cemento rispose: «ottimo cusù in coverta ghe metemo i copi!» Se il cliente sceglieva il ferro la risposta non era migliore: «ben, cusù invece dei boccaporti ghe metemo i tombini!» O quando suggeriva provocatoriamente, ma a ragione, ai proprietari dei soliti condomini bianchi e immobili, saldamente ormeggiati nelle darsene: «perché non vi fate costruire solo la poppa della barca, poggiata su pilastri, visto che è l'unica parte che usate e che si vede dalla banchina?»

I malcapitati, fustigati in pubblico, non solo non si offendevano, ma ne erano conquistati e andavano a ingrossare le fila dei suoi ammiratori.

understood that a sailing boat serves as much for sailing as it does to get talked about; how we are, or rather, how we would like to be. He sought real luxury, created not by the use of expensive materials or the excessive addition of double cabins and bathrooms but, on the contrary, in the search for the essential and in the unused spaces, wasted space according to the current way of thinking. He put down the pleasure boaters who turned to him for technical advice with his withering remarks, like when requested to build a boat in iron-cement he answered: great idea, so we can lay roof tiles on the deck as well! If the client chose iron his answer was no better: well, instead of hatches, we'll put manholes covers! Or when he suggested provokingly, but reasonably, to the owners of the usual white, immobile mega yachts firmly moored to the dock: «why not just have the stern of the boat built and rest it on pillars, seeing as this is the only part of the boat you use and that can be seen from the jetty?» The unlucky victims, having been publicly disgraced, not only were they not offended, but they were won over and joined the queue of his admirers.

